

Liceo Antonio Meucci

Classico - Scientifico - Linguistico - Scienze Umane



Via Carroceto 193/A Aprilia (LT) 04011

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

A.S. 2023/2024

1) Introduzione e riferimenti normativi

La **Legge 92/2019** ha introdotto l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica che – a partire dall'a.s. 2020-2021 – ha assunto il profilo di disciplina curricolare con un monte ore annuale di almeno 33 ore per ciascuna classe.

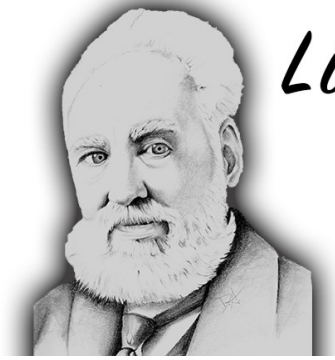
A seguire, il **Decreto attuativo del Ministro dell'Istruzione n. 35 del 22 giugno 2020** ha individuato in tre nuclei concettuali fondamentali gli assi intorno ai quali progettare gli insegnamenti disciplinari:

- a) Costituzione (diritto nazionale e internazionale), legalità e solidarietà¹;
- b) Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio²;

¹ All'art. 3 della legge si forniscono indicativamente i seguenti contenuti specifici: "Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale"; "elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro"; "educazione alla legalità e al contrasto delle mafie"; "l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura".

All'art. 4 si precisa altresì: "Al fine di promuovere la conoscenza del pluralismo istituzionale, disciplinato dalla Carta costituzionale, sono adottate iniziative per lo studio degli statuti delle regioni ad autonomia ordinaria e speciale. Al fine di promuovere la cittadinanza attiva, possono essere attivate iniziative per lo studio dei diritti e degli istituti di partecipazione a livello statale, regionale e locale. [...] Con particolare riferimento agli articoli 1 e 4 della Costituzione possono essere promosse attività per sostenere l'avvicinamento responsabile e consapevole degli studenti al mondo del lavoro".

² Sempre all'art.3 della legge si fa esplicito riferimento alla "Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015", alla "educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni", nonché ad una "formazione di base in materia di protezione civile".



Liceo Antonio Meucci

Classico - Scientifico - Linguistico - Scienze Umane



Via Carroceto 193/A Aprilia (LT) 04011

c) Cittadinanza digitale³.

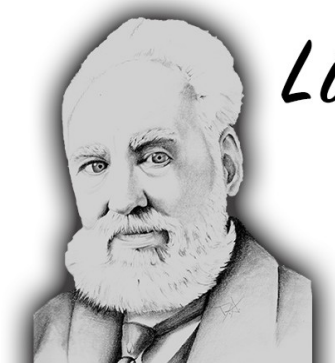
L'obiettivo che il nuovo insegnamento si prefigge è quello di "formare cittadini responsabili e attivi e [...] promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri". A questo fine, il compito delle scuole di ogni ordine e grado è quello di favorire "la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona".

L'insegnamento dell'Educazione civica costituisce un tassello importante nel percorso di transizione, che la scuola italiana sta compiendo ormai da circa venti anni, da un apprendimento focalizzato sull'acquisizione di conoscenze ad una formazione ad ampio raggio che assume come obiettivo fondamentale lo sviluppo sincretico di competenze specifiche e di competenze esistenziali. Pertanto, l'Educazione civica e le finalità previste dal curriculum non costituiscono una novità assoluta, piuttosto – alla luce del *Quadro europeo di riferimento delle competenze digitali dei cittadini europei* e dell'*Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile* – esse vanno ad integrare il *Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione* già tracciato nell'**Allegato A del D. Lgs. 226/2005** (art. 1, c. 5), nel quale si sottolineava come il secondo ciclo fosse finalizzato alla "crescita educativa, culturale e professionale dei giovani", "allo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio", "all'esercizio della responsabilità personale e sociale"⁴. A seguito dell'integrazione – operata attraverso l

³Nell'art. 5 della legge sono elencate le abilità e le conoscenze digitali essenziali "da sviluppare con gradualità tenendo conto dell'età degli alunni e degli studenti: a) analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali; b) interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto; c) informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati; ricercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali; d) conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali, adattare le strategie di comunicazione al pubblico specifico ed essere consapevoli della diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali; e) creare e gestire l'identità digitale, essere in grado di proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi, rispettare i dati e le identità altrui; utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo se stessi e gli altri; f) conoscere le politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali; g) essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico; essere in grado di proteggere sé e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali; essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo".

⁴ Per la consultazione del *Profilo educativo* delineato nel D. Lgs. 226/2005 si rinvia al seguente link: <https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2005/11/04/005G0246/sg>

In questa sede, si ricorda soltanto che nel *Profilo* erano già contemplate sia competenze di vita (ad es. la consapevolezza "delle proprie capacità, attitudini, aspirazioni", la "capacità di ascolto, di dialogo e di confronto"), sia competenze di cittadinanza (la capacità di "contribuire al buon andamento della vita familiare e scolastica", di "rispettare le funzioni e le regole della vita sociale e istituzionale", di "esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali", la capacità di "essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica", di "rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità").



Liceo Antonio Meucci

Classico - Scientifico - Linguistico - Scienze Umane

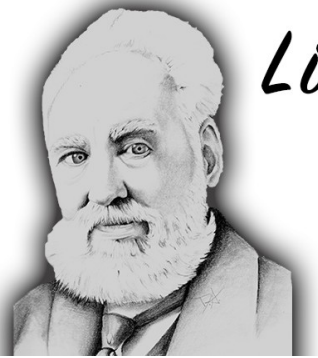


Via Carroceto 193/A Aprilia (LT) 04011

L'Allegato C del Decreto M.I. 22 giugno 2020, n. 35 – le competenze riferite specificamente all'insegnamento dell'Educazione civica sono le seguenti:

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Nel triennio 2020-2023, il Liceo Meucci ha predisposto un curriculum verticale di Educazione civica, tenendo presenti le indicazioni contenute nelle Linee guida e valorizzando quei contenuti, tradizionalmente inclusi negli epistemi delle discipline, che risultano più attinenti ai nuclei tematici essenziali individuati dal Legislatore. I contenuti tradizionali, riorganizzati e declinati in funzione di un insegnamento trasversale utile alla comprensione del nostro presente, sono ora trattati con una pluralità di metodologie diverse – dalla lezione frontale, al gioco di ruolo, al lavoro di gruppo, al *cooperative learning* – che hanno l'obiettivo di favorire la maturazione del senso civico e lo sviluppo di un atteggiamento di interesse e di cura attiva del benessere della comunità e dell'ambiente, a livello locale e a livello globale.



Liceo Antonio Meucci

Classico - Scientifico - Linguistico - Scienze Umane



Via Carroceto 193/A Aprilia (LT) 04011

2) Progettazione

ASPETTI ORGANIZZATIVI

Secondo la normativa, è individuato per ogni Consiglio di Classe un docente Coordinatore di Educazione Civica con il compito di formulare la proposta di voto, acquisendo elementi conoscitivi dagli altri docenti interessati dall'insegnamento. Il compito di coordinatore di Educazione Civica è individuato all'interno del Consiglio di Classe (delibera del Collegio Docenti del 15/09/22).

ASPETTI DIDATTICI

Allo scopo di raggiungere gli obiettivi di apprendimento previsti, il monte ore di almeno 33 ore annue sarà ripartito, come nella tabella seguente, in:

- A. attività extra-disciplinari (20h)
- B. attività disciplinari, realizzate dai Consigli di Classe riferendosi ai contenuti individuati dalla Commissione e dai Consigli di Classe (13h o più)
- C. eventuali attività progettuali e di PCTO (per il secondo biennio e quinto anno)

A. Attività extra-disciplinari	I	II	III	IV	V
Assemblee di Istituto (elezione rappresentanze studentesche in Consiglio di Istituto e Consulta Provinciale + incontri studenti)	7	7	7	7	7
Assemblee di Classe (elezione rappresentanti di classe + incontri studenti)	7	7	7	7	7
Accoglienza: l'obbligo scolastico come diritto; illustrazione dello statuto degli studenti e del regolamento di istituto	3	3	3	3	3
Cittadinanza digitale: educazione all'uso consapevole delle piattaforme digitali e rispetto delle regole nell'interazione	3	3	3	3	3
<i>Totale per tutte le classi e tutti gli indirizzi</i>	<i>20</i>	<i>20</i>	<i>20</i>	<i>20</i>	<i>20</i>

B. Attività disciplinari

Le attività disciplinari saranno declinate all'interno di ogni Consiglio di Classe traendo spunto dal Curricolo verticale, in modo da creare dei percorsi multidisciplinari e interdisciplinari volti alla formazione civica e sociale di ciascun alunno. Il curricolo verticale di Educazione Civica coinvolge tutte le discipline.

C. Attività progettuali e di PCTO

I Consigli di classe possono individuare nell'offerta formativa dell'Istituto, progetti da svolgere in orario curricolare in funzione dell'Educazione Civica.